

Allegato A - Le azioni 2024

Nr.	Programma	Azioni	Descrizione
1	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	41 - Percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: il progetto "A Good life"	Implementazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità definito con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1449/2017, n. 1642/2019 e n. 1055/2021, con la predisposizione di un Regolamento zonale sulla base delle "Linee guida aziendali" approvate con la deliberazione del Direttore Generale n. 1492/2021. La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest sperimenterà il nuovo modello di presa in carico della persona con disabilità con altre due Zone toscane.
2	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	4 - Assistenza domiciliare diretta anziani non autosufficienti (FNA)	Fornitura di prestazioni di assistenza tutelare programmate e personalizzate sulle necessita della persona beneficiaria, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, tenendo conto del Progetto di Vita predisposto dall'UVMD o del progetto di dimissione ospedaliera definito dall'ACOT.
		5 - Assistenza domiciliare diretta per persone con disabilità	Fornitura di prestazioni di assistenza tutelare programmate e personalizzate sulle necessita della persona beneficiaria, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, tenendo conto del Progetto di Vita predisposto dall'UVMD o del progetto di dimissione ospedaliera definito dall'ACOT.
		22 - Dimissioni ospedaliere protette - Progetto BRAC	Il progetto "Buon Rientro A Casa" (BRAC) è rivolto a persone ultra sessantacinquenni (ed eccezionalmente adulte non necessariamente con disabilità) residenti nella Zona Fiorentina Nord Ovest nella fase di dimissione e di passaggio dall'ospedale al domicilio non inserite in progetti sociali o sociosanitari analoghi. E' prevista l'attivazione di un'assistenza domiciliare erogata dal soggetto gestore del servizio per la Società della Salute con l'elaborazione di un piano assistenziale compilato dall'assistente sociale dell'ACOT che valuta il bisogno sulla base delle schede inviate dalle dimissioni complesse ospedaliere e l'attivazione da un minimo 6 ore a un massimo di 14 ore di assistenza domiciliare (spendibili in due settimane) nei casi di dimissioni complesse per favorire la continuità assistenziale. Il finanziamento del servizio è a valere sul Fondo Non Autosufficienza.
		12 - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti	Assistenza diurna in strutture socio-abilitative/riabilitative e di sollievo alla famiglia. I centri diurni ubicati nella Zona e utilizzati dal servizio sociale territoriale sono: il Centro diurno "Sereninsieme", il Centro diurno "Amaducci", il Centro diurno "Olinto Fedi" e il Centro diurno "Villa Magli".
		72 - Strutture residenziali per persone anziane (RSA e RA)	Attività di verifica dei progetti individuali delle persone anziane ospitate in strutture residenziali con inserimento definitivo, anche al fine di attivare eventuali strumenti di tutela, anche di tipo giuridico (verifica della nomina di Amministratore di Sostegno e raccordo con il servizio sociale territoriale).
		78 - Vita indipendente (DGR n. 1472/2018)	Erogazione di contributi economici per la realizzazione di un Progetto di Vita finalizzato al conseguimento di obiettivi di vita indipendente, parità di opportunità e integrazione sociale predisposto dall'UVMD ai sensi della legge regionale n. 66/2008 sulla base della progettualità presentata dalla persona con disabilità.
		57 - Promozione di servizi per il "Dopo di Noi" (legge n. 112/2016)	Attuazione e gestione del progetto di promozione dei servizi per il "Dopo di Noi" e del "Durante di noi". Attualmente sono attivi nella zona quattro appartamenti destinati al "Dopo di Noi" per progetti residenziali e altre soluzioni alloggiative temporanee per sperimentare il "Durante Noi".
3	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	39 - Patto territoriale per il trasporto sociale	Gestione del servizio di accompagnamento sociale verso scuole, centri diurni e sedi di lavoro attraverso convenzione con le Associazioni di volontariato.
		2 - Appartamenti per l'autonomia per giovani e adolescenti ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera b), L. n. 41/2005, e ss.mm.ii. (Allegato B)	Avviso di manifestazione di interesse per strutture residenziale, di seconda accoglienza, a bassa intensità assistenziale con la finalità di promuovere l'autonomia di adolescenti ormai alle soglie della maggiore età o di giovani adulti generalmente accolti in precedenza presso altre tipologie di servizi residenziali per minorenni o in uscita dai percorsi di affido familiare. attualmente sono attivi nella zona "appartamento le Viole" a Campi, "A casa con voi" a Calenzano, "Arca e Giona" e "Ebenezer" "meridiana" e "Lorenzo" a Scandicci.
		75 - Strutture residenziali socio-educative per minori di tipo familiare ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera g), L. n. 41/2005, e ss.mm.ii.	Predisposizione e pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la costituzione di due albi: Comunità familiare e Comunità a dimensione familiare.
		69 - Strutture residenziali per donne sole o per madri con figli ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera a), L. n. 41/2005, e ss.mm.ii.	Predisposizione e pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la riqualificazione dell'offerta per le strutture del territorio che ospitano donne sole o madri con figli che necessitano di un progetto abitativo "assistito" finalizzato al rafforzamento della loro autonomia e al reinserimento nel contesto sociale.
4	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	9 - Attività educative e di orientamento ai percorsi di formazione professionale	Realizzazione dei gruppi educativi per adolescenti e preadolescenti "Terra in Vista" e "Surf" e di interventi per la prevenzione del drop out scolastico "L'approdo" tutti nel comune di Campi Bisenzio Nel 2023 previsto un avviso per attivazione di gruppi educativi per adolescenti anche sui Comuni di Scandicci e Sesto Fiorentino.
		7 - Assistenza educativa domiciliare	Assistenza educativa domiciliare individuale, attività educativa di gruppo e gestione degli incontri protetti in spazi neutri.
		50 - Progetto "PIPPi"	Interventi multidisciplinari di sostegno ai minori e alla genitorialità vulnerabile. Il progetto prevede interventi in via preventiva su nuclei che presentano vulnerabilità segnalati dalle scuole o dai servizi, con una progettualità sul bambino pienamente condivisa con i genitori e il bambino stesso e con l'utilizzo, come dispositivi di intervento dell'educatore domiciliare, dei gruppi di mutuo aiuto tra genitori, del vicinato solidale e di specifiche progettualità all'interno della scuola; tutto questo per un percorso esteso su due annualità.
5	Interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	27 - Fondo Careleavers	Il progetto Careleavers a cui la Società della Salute ha aderito a novembre 2022 è un progetto ministeriale finalizzato a dare prosecuzione ai percorsi di sostegno dei ragazzi allontanati dalla famiglia dall'Autorità Giudiziaria che non possono rientrare in famiglia, dopo i 18 anni. Tale progetto prevede uno specifico finanziamento finalizzato a fornire ai ragazzi che vengono inseriti nel percorso un tutor che li accompagni verso l'autonomia a conclusione del percorso scolastico (ricerca alloggio, ricerca lavoro, acquisizione autonomie necessarie per la vita indipendente e una borsa di varia entità finalizzata a coprire le spese necessarie per il percorso di autonomia.
		17 - Centro servizi per il contrasto alla povertà	Il progetto realizza un “Punto unitario di accesso” che offre attività di presidio sociale, accompagnamento e orientamento ai servizi per il contrasto alla povertà, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle persone in condizione di grave svantaggio e marginalità e di promuoverne l'autonomia attraverso una serie di interventi di inclusione, come previsto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023.
		30 - Gestione territoriale del Servizio di Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	Il SEUS è “un servizio di pronto intervento sociale attivo 24h/24 e 365 giorni all'anno volto a garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza , a realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza , ad attivare gli interventi indifferibili e urgenti e a costruire una rete integrata tra servizi pubblici e agenzie territoriali attraverso il coinvolgimento e la collaborazione del Volontariato, del Terzo Settore e dei Centri Antiviolenza.
		69 - Strutture residenziali di pronta accoglienza Art. 22 comma 1 lettera C) L. 41/20025 e ss.mm.ii.	Strutture della Zona Fiorentina Nord Ovest: San Martino, Santa Chiara (Caritas) e strutture Associazione nosOtras - Strutture esterne alla zona Slataper e altre a seconda delle necessità anche collegate al Servizio di emergenza Urgenza.
6	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere	64 - Sistema accoglienza SAI	Il progetto mira a garantire a 85 rifugiati e richiedenti asilo ordinari e 37 persone in accoglienza di tipo familiare provenienti dall'Afghanistan un servizio di accoglienza, orientamento, formazione e accompagnamento verso l'autonomia lavorativa (anche attraverso l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari) e abitativa.
		52 - Progetto "Rete di Nicoletta"	Partecipazione al Programma Antiviolenza della Città Metropolitana.
		67 - Sportelli antiviolenza	Mantenimento di quattro sportelli tematici a Sesto Fiorentino, Scandicci, Campi Bisenzio e Lastra a Signa tramite rapporti convenzionali con l'Associazione Artemisia.
7	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	55 - Progetto per le famiglie in difficoltà - vittime di violenza	Convenzione con il CAV di riferimento (Ass. Artemisia) per la presa in carico e l'assistenza delle vittime di violenza e l'eventuale inserimento delle stesse presso la casa rifugio gestita dal CAV.
		60 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali - PNRR 1.1.4	Proposta progettuale (condivisa con le altre Società della Salute dell'Azienda USL Toscana Centro) finalizzata a implementare un'attività di sostegno e supervisione degli operatori sociali e garantire elevati standard di qualità dei servizi, secondo le indicazioni del Piano sociale nazionale (cap. 2, scheda LEPS 2.7.2).